

LUIGI CORSINI

**SALENTO
MEGALITICO**

ERRECI EDIZIONI - MAGLIE

1) Dolmen Chianca

Il monumento è situato nell'omonimo fondo, su un costone roccioso a 93 m. l. M..

Ultimamente è stato abbattuto da ignoti.

Si arriva a tale monumento, percorrendo la via vicinale Poligarita, a 500 m. di distanza dall'abitato di Maglie in direzione S.

È localizzato in un fondo a sementativo a sinistra della via, internato per 100 m., su un costone roccioso.

Il dolmen si presenta anticipato da una predromos realizzata con muretti a secco di forma semicircolare.

L'apertura al complesso è d W ed è larga m. 1.

Tre pilastri a m. 1.15 dal suolo sorreggono una lastra di copertura lunga m. 3.59; larga m. 2.20; spessa irregolarmente fino a 45 cm.; la superficie esterna è molto accidentata e presentava al momento della scoperta, la lastra, una frattura a 2/3 a N. Il monumento è orientato N-S per una lunghezza massima di m. 6.80 x m. 2.80. L'apertura della cella è a S; la forma è rettangolare: lunga m. 2.50 x 1.45; l'interno N è tappezzato sui lati da uno strato di pietre che eludono ogni contatto con l'esterno, e con il resto formano una superficie parietale uniforme senza le accidenti dei pilastri già detti di cui uno solamente è monolitico, quello ad W.

Lo strato di pietre si presentava annerito in profondità segno di continue accensioni, probabilmente per riti funebri².

Nella cella vi è uno strato residuo di terra per alcuni cm. di spessore; tutto il complesso andrebbe vagliato e pulito.

Il monumento poteva ospitare più inumati.

Nel 1955 il dolmen era slittato o stava per slittare, alcuni contadini lo hanno riparato inserendo una zeppa modellata nel lato E, all'ingresso della cella.

La ricerca, dopo la individuazione del primo monumento, è stata indirizzata in tutte le direzioni, anche facendo riferimento a bibliografia su un presunto dolmen in località S. Martino ed E di Maglie, accennato dal Micalèlla³, in feudo di Muro Leccese.

Di tale monumento non ho trovato traccia e se fosse esistito doveva trovarsi a 2 Km. circa in direzione del Menhir Crocefisso⁴ sito a S., in Muro Leccese.



Dolmen Chianca (Maglie)

2) Dolmen Canali

Il secondo monumento l'ho individuato a 350 m. di distanza dal dolmen Chianca, in direzione W in linea d'aria. Si trova nell'ononimo fondo.

Si arriva, percorrendo sempre la via Poligarita per 400 m. fino ad un bivio che devia a destra dove si imbocca la via vicinale Luci; la si percorre, quest'ultima, per altri 300 m. e sulla destra lo si nota, internato per 100 m., in un campo ricco di roccia affiorante, su un dosso a 88 m. sul l. M..

La forma del monumento è rettangolare come pure la cella.

Due lati di tale monumento sembrano intatti: l'uno a S e l'altro ad W dove sono presenti ortostati, il primo è unico; il secondo con due unità. L'ortostato basale W presenta a 25 cm. dal suolo un buco artificiale dove passa un'avambraccio di adulto, probabilmente serviva come porta offerte per il defunto⁵.

Il lato E è formato da quattro spezzoni sovrapposti di lastra, spessa cm. 25.

L'interno della cella non presenta però irregolarità alle pareti; si potrebbe pensare a dei rifacimenti della cella per sepolture successive.

Il dolmen è orientato N-S con apertura attuale della cella a N.

Una predromos rettangolare forma un'apertura ad W.

La cella è di m. 1 x m. 0.80 e posa sulla roccia affiorante.

La cella è chiusa dall'alto da una prima lastra posticcia messa dal